

PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALLA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO DI DISPOSITIVI MEDICI PER LA VENTILOTERAPIA DOMICILIARE OCCORRENTI AGLI UTENTI DELL’AIC 4 (ASL CN1 E ASL CN2) SUDDIVISA IN LOTTI . GARA N. 8998156 CIG DIVERSI

CHIARIMENTI

DOMANDA 1

in merito ad una postilla presente al punto 17 del disciplinare di gara (pag. 34) recante “Il dispositivo indicato in un lotto non potrà essere proposto sugli altri lotti”, si chiede se è possibile offrire lo stesso dispositivo in lotti simili potendo, quindi, raggruppare i lotti 5-6-7-8-9 (secondo la ventilazione invasiva e non invasiva), in quanto le caratteristiche che risultano dal capitolato tecnico sono le medesime richieste per tutti i lotti citati. Inoltre, si specifica che, come indicato nel disciplinare di gara, un paziente che utilizza un ventilatore e ha la necessità di aumentare le ore di ventilazione dovrebbe cambiare modello e magari anche ditta.

RISPOSTA 1

Si specifica che i lotti 5-6-7-8-9 sono stati suddivisi per ore di ventilazione e per consumi di materiale e non per la tipologia di ventilazione , pertanto è possibile offrire lo stesso ventilatore in ciascun lotto.

DOMANDA 2

Vogliate confermare o meno la validità delle risposte ai quesiti posti, dai diversi Operatori Economici, in fase di prima indizione della Procedura, con particolare riferimento a quelli per i quali non è seguita né intercorsa alcuna modifica o indicazione nei nuovi Atti di Gara.

La presente richiesta viene avanzata anche in considerazione del fatto che, in alcuni casi, le rettifiche apportate da codesto Ente sono in contrapposizione con quanto affermato nella nota “CHIARIMENTI 1” del 05/07/2023 (si cita ad esempio la Vostra risposta al quesito n. 27: “L’estensione della fornitura deve essere mantenuta nella zona Euro”. Nel Capitolato Tecnico rettificato, a pag. 29 punto 6), tenendo conto dei termini da Voi cancellati, si legge: “Estensione della fornitura (...) su tutto il territorio Nazionale (...) in caso di spostamento temporaneo degli utenti...”.

RISPOSTA 2

Si conferma quanto rettificato nel capitolato tecnico a pag. 29 punto 6.

DOMANDA 3

Disciplinare di Gara – art. 17 CONTENUTO DELLA BUSTA telematica C – OFFERTA ECONOMICA: “Il dispositivo indicato in un lotto non potrà essere proposto sugli altri lotti”.

Vogliate confermare la “non applicabilità” della suddetta prescrizione per i lotti di Gara 5, 6, 7, 8, 9, in quanto, negli stessi, viene richiesta la medesima apparecchiatura (ventilatore pressometrico/volumetrico) dotata di differente materiale di consumo.

RISPOSTA 3

Si veda risposta 1.

DOMANDA 4

CAPITOLATO TECNICO – art. 6 (...) pag. 32 – “Cessazione della terapia”: La ditta dovrà, quindi, procedere al ritiro di ogni attrezzatura, comprensiva di ogni accessorio non monouso e dei materiali residui delle operazioni di smontaggio e/o ritiro, mentre le confezioni di consumabili non oggetto di utilizzo e in perfetto stato di conservazione/imballaggio rimarranno all’ASL;

Chiediamo cortesemente di modificare la suddetta condizione come segue: “Considerando che il materiale di consumo viene sempre consegnato preventivamente rispetto alla fatturazione, il materiale non ancora utilizzato e in buono stato dovrà essere ritirato dalla ditta in quanto non ancora pagato alle quote di noleggio.

RISPOSTA 4

Si conferma quanto indicato nel capitolato tecnico art. 6 pag 32 e si specifica che la ditta potrà ritirare il solo materiale non ancora fatturato.

DOMANDA 5

Preso atto di quanto espressamente riportato all'art. 16 del Disciplinare di Gara - "Ai fini del punteggio tecnico verrà valutata, da parte della Commissione Giudicatrice, la scheda tecnica del modello di "punta" - vogliate confermare quanto segue:

In riferimento ai criteri di valutazione n. 2 "Caratteristiche tecniche e funzionali dei presidi" e n. 4 "Scarico dei dati" (per i lotti 1, 2, 3, 4), il dispositivo/sistema da descrivere, all'interno della Relazione Tecnica, sarà unicamente quello dell'"apparecchiatura di punta".

RISPOSTA 5

Si conferma che il dispositivo da descrivere all'interno della Relazione Tecnica è quello dell'apparecchiatura di punta.

DOMANDA 6

Vogliate cortesemente confermare la validità dei seguenti documenti, già preparati prima della sospensione della Procedura: PASSOE, pagamento contributo ANAC (che riporteranno una data parecchio precedente a quella dell'attuale presentazione delle offerte).

RISPOSTA 6

Si conferma la validità dei documenti preparati prima della sospensione.

DOMANDA 7

All'art.17 del "DISCIPLINARE DI GARA rettificato al 12.10" si riporta: Il dispositivo indicato in un lotto non potrà essere proposto sugli altri lotti. Poiché le caratteristiche minime del Ventilatore Pressometrico/volumetrico richiesto per i lotti 5-6-7-8-9, riportate all' art.3 dell' "Allegato C- Capitolato Tecnico rettificato al 12.10" sono le medesime per tutti lotti sopra citati, si chiede di confermare che l'impossibilità di presentare lo stesso dispositivo per più lotti costituisca refuso.

Si vuole ulteriormente sottolineare che la limitazione della possibilità di presentare uno stesso dispositivo in più lotti risulterebbe lesiva nei confronti della libertà di scelta da parte dei medici prescrittori, a svantaggio dei pazienti, restringendo la disponibilità di dispositivi impiegabili nei differenti casi (ventilazione non invasiva < 8, ventilazione non invasiva > 8 <16ore, ventilazione non invasiva > 16 – 24 ore, ventilazione invasiva < 16 ore die, ventilazione invasiva > 16 ore die). A tal proposito, risulta opportuno evidenziare che le apparecchiature proponibili quali Ventilatore Pressometrico/volumetrico sono impiegabili sia in modalità invasiva che non invasiva, come confermato dai relativi manuali d'uso.

RISPOSTA 7

Si veda risposta 1

DOMANDA 8

CAPITOLATO TECNICO - ART. 3 – TIPOLOGIE APPARECCHIATURE – DESCRIZIONE LOTTI - PAG.

18 "Per i dispositivi CPAP e AUTOCPAP (lotti 1 e 2) il periodo di adattamento, di durata massima di 30 gg, sarà compreso nel canone di noleggio" Si chiede di confermare che per i dispositivi CPAP e AUTOCPAP (lotti 1 e 2), a partire dal giorno successivo la fine del periodo di adattamento (di durata massima di 30 gg), potrà considerarsi attivo il canone di noleggio giornaliero.

RISPOSTA 8

Si conferma che per i dispositivi CPAP e AUTOCPAP (lotti 1 e 2), a partire dal giorno successivo la fine del periodo di adattamento (di durata massima di 30 gg), potrà considerarsi attivo il canone di noleggio giornaliero.

DOMANDA 9

ALLEGATO S BOZZA CONTRATTO

Nell'Art. 5 viene riportato:

"...mentre le confezioni di consumabili non oggetto di utilizzo e in perfetto stato di conservazione/imballaggio rimarranno all'ASL"

Si chiede di specificare a quale titolo, del consumabile non ancora pagato dall'ASL dal momento che viene anticipato all'attivazione/consegna periodica ma fatturato all'interno dei noleggi nei mesi successivi, debba essere lasciato all'ASL.

RISPOSTA 9

Si veda risposta 4

DOMANDA 10

ALLEGATO C CAPITOLATO SPECIALE

Nell'Art. 6 viene riportato:

"...mentre le confezioni di consumabili non oggetto di utilizzo e in perfetto stato di conservazione/imballaggio rimarranno all'ASL"

Si chiede di specificare a quale titolo, del consumabile non ancora pagato dall'ASL dal momento che viene anticipato all'attivazione/consegna periodica ma fatturato all'interno dei noleggi nei mesi successivi, debba essere lasciato all'ASL.

RISPOSTA 10

Si veda la risposta 4

DOMANDA 11

DISCIPLINARE DI GARA

Nell'art. 17 viene riportato:

"Il dispositivo indicato in un lotto non potrà essere proposto sugli altri lotti."

Si richiede di fare una piccola integrazione a quanto richiesto valido per tutti i lotti tranne:

- lotti 5-6-7 si richiede la stessa fornitura di apparecchiatura ma le ore di ventilazione sono diverse.

Non risulta efficace cambiare il dispositivo a un paziente in via di peggioramento quindi si suggerisce di poter proporre lo stesso ventilatore su tutti e tre i lotti.

- lotti 8 e 9 si richiede la stessa fornitura di apparecchiatura ma le ore di ventilazione sono diverse.

Non risulta efficace cambiare il dispositivo a un paziente in via di peggioramento quindi si suggerisce di poter proporre lo stesso ventilatore su tutti e due i lotti.

RISPOSTA 11

Si veda risposta 1.

DOMANDA 12

Con riferimento alla procedura in oggetto siamo a formulare la seguente richiesta di chiarimento.

-L'art. 5 del Disciplinare di gara specifica che il contratto potrà essere modificato nel caso di revisione prezzi così come stabilito dall'art. 16 del Capitolato tecnico.

Si chiede di confermare che il richiamo all'art. 16 sia un refuso, e che la clausola corretta a cui fare riferimento sia quella di cui all'art. 17 del Capitolato tecnico.

a) Risposta:

Si conferma che all'art. 5 del Disciplinare di gara il richiamo all'art. 16 è un refuso, la clausola corretta da fare riferimento è l'art. 17 del Capitolato tecnico;

-L'art. 13 del Disciplinare di gara richiede che tutta la documentazione prodotta in gara sia lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, debba essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana.

Si chiede confermare che sia sufficiente una traduzione in lingua italiana autocertificata della documentazione redatta in lingua straniera.

b) Risposta:

Si conferma

-L'art. 15.3.3 del Disciplinare di gara richiede che in caso di subappalto debba essere allegato anche il PASSOE dell'impresa subappaltatrice.

Si chiede di confermare che il PASSOE di un'eventuale ditta subappaltatrice dovrà essere trasmesso solamente in seguito all'aggiudicazione della procedura in oggetto e non in sede di presentazione dell'offerta.

c) Risposta:

Si conferma

-L'art. 15.3.10 del Disciplinare di gara richiede che il concorrente debba sottoscrivere digitalmente l'allegato O1.

Si chiede di confermare che tale allegato non sia da compilare ma solamente da sottoscrivere digitalmente.

Risposta:

d) Si conferma che l'allegato O è da sottoscrivere digitalmente ma gli aggiudicatari comunque dovranno restituirlo, debitamente compilato, sottoscritto con firma digitale del Legale rappresentante, unitamente all'atto di nomina a responsabile esterno del trattamento dati.

-L'art. 16 lett. b) del Disciplinare di gara specifica che dovranno essere allegate all'offerta tecniche le schede tecniche, i cataloghi ed i depliant di tutti i dispositivi presentati nell'allegato, ma che la commissione giudicatrice valuterà, ai fini del punteggio tecnico, solamente il modello di punta.

Si chiede di chiarire se nella relazione tecnica dovranno essere inseriti tutti i dispositivi offerti o solamente il dispositivo di punta.

e) Risposta:

Nella relazione tecnica dovrà essere inserito solo il modello di punta.

DOMANDA 13

Si fa presente che l'indicazione dei costi per la sicurezza da rischio specifico propri aziendali e dei costi relativi alla manodopera non viene richiesta né nella documentazione di gara né in piattaforma.

Trattandosi di adempimenti di legge, si chiede conferma che sia possibile integrare gli stessi all'interno del modello di offerta.

RISPOSTA 13

Si conferma che è possibile integrare gli stessi all'interno del modulo offerta.

DOMANDA 14

Capitolato tecnico descrittivo e prestazionale, Art. 3 - Tipologie apparecchiature - Descrizione lotti - Lotto 3: si evidenzia che la "modalità a T" è caratteristica di apparecchi tecnologicamente più avanzati rispetto ai Ventilatori bilevel, ossia indicati dai prescrittori per patologie più complesse di quelle afferenti al presente lotto. Si chiede, pertanto, di voler eliminare tale requisito, in quanto non indispensabile ai fini della corretta esecuzione della terapia bilevel ed anche allo scopo di non limitare l'offerta di dispositivi che, pur senza tale modalità, risponderebbero più che adeguatamente alle esigenze cliniche dei pazienti, senza inficiare in alcun modo la terapia.

RISPOSTA 14

Si conferma quanto indicato nel Capitolato tecnico descrittivo e prestazionale, Art. 3 - Tipologie apparecchiature - Descrizione lotti - Lotto 3

DOMANDA 15

Capitolato tecnico descrittivo e prestazionale, Art. 3 - Tipologie apparecchiature - Descrizione lotti - Lotti 5-6-7-8-9: in riferimento al requisito "Possibilità di impostare una ventilazione di back up nelle modalità di ventilazione spontanee", si fa presente che in nessun ventilatore domiciliare attualmente commercializzato sul mercato è possibile impostare una vera e propria "ventilazione di backup", dato che tale modalità è esclusiva dei ventilatori ospedalieri da terapia intensiva. Nei ventilatori domiciliari è possibile, invece, impostare una "frequenza di backup nelle modalità di ventilazione spontanee" che garantisce le medesime prestazioni ventilatorie al paziente. Si chiede, pertanto, di voler rettificare il requisito in tal senso.

RISPOSTA 15

Per ventilazione di backup si accettano tutte le modalità sia impostabili che automatiche che sostituiscono/integrano il respiro spontaneo del paziente.

DOMANDA 16

Capitolato tecnico descrittivo e prestazionale, Art. 3 - Tipologie apparecchiature - Descrizione lotti - Lotti 5-6-7-8-9: al fine di non limitare inutilmente la concorrenza, garantire una più vasta e più flessibile offerta di dispositivi e soddisfare le diverse esigenze degli assistiti, assicurando ai prescrittori l'esercizio della discrezionalità tecnica, in riferimento al requisito "allarmi acustici e luminosi con limite massimo e limite minimo per volume minuto" si chiede conferma che, in corrispondenza di un alto volume minuto, possano essere ritenute valide anche apparecchiature dotate di altri allarmi di ventilazione con la medesima finalità, in grado di garantire comunque la sicurezza e l'efficacia della terapia.

RISPOSTA 16

Si conferma che, in corrispondenza di un alto volume minuto, possono essere ritenute valide anche apparecchiature dotate di altri allarmi di ventilazione con la medesima finalità, in grado di garantire comunque la sicurezza e l'efficacia della terapia.

DOMANDA 17

Capitolato tecnico descrittivo e prestazionale, Art. 3 - Tipologie apparecchiature - Descrizione lotti - Lotti 5-6-7-8-9: in riferimento al requisito "allarmi acustici e luminosi con limite massimo e limite minimo per pressione vie aeree" si chiede conferma che possano essere ritenute valide anche le apparecchiature che in corrispondenza di una bassa pressione nelle vie aeree emettano un allarme sonoro e visivo riportante la dicitura "disconnessione".

RISPOSTA 17

Si conferma che sono ritenute valide anche le apparecchiature che in corrispondenza di una bassa pressione nelle vie aeree emettano un allarme sonoro e visivo riportante la dicitura "disconnessione"

DOMANDA 18

Capitolato tecnico descrittivo e prestazionale, Art. 3 - Tipologie apparecchiature - Descrizione lotti - Lotto 12: si fa presente che il requisito "ricarica max 4h" oltre a non essere garanzia di maggiore qualità e sicurezza del dispositivo, esclude di fatto quasi tutti i saturimetri considerati leader di mercato in fatto di qualità del segnale ed affidabilità del presidio. Si chiede, pertanto, al fine di non limitare inutilmente la concorrenza e il ventaglio d'offerta dei dispositivi a discapito degli assistiti, di voler rettificare il suddetto requisito con "ricarica max 8h".

RISPOSTA 18

Si conferma quanto indicato nel Capitolato tecnico descrittivo e prestazionale, Art. 3 - Tipologie apparecchiature - Descrizione lotti - Lotto 12.

DOMANDA 19

Capitolato tecnico descrittivo e prestazionale, Art. 3 - Tipologie apparecchiature - Descrizione lotti - Lotto 15: in riferimento alla richiesta per il lotto 15 di "Acqua sterile demineralizzata nella quantità prevista dallo specialista prescrittore (limite massimo 40 litri/mese)", si chiede conferma che il costo sarà pari a quello previsto per i lotti da 1 a 9, ossia pari a € 55,00/mese, in aggiunta al canone di noleggio mensile stabilito dalla Stazione Appaltante.

RISPOSTA 19

Si conferma quanto indicato nel capitolato tecnico, in quanto nei lotti da 1 a 9 la fornitura di acqua sterile demineralizzata costituisce un surplus rispetto al materiale di consumo richiesto.

DOMANDA 20

Capitolato tecnico descrittivo e prestazionale, Art. 3 - Tipologie apparecchiature - Descrizione lotti - Lotto 15: si segnala che i dispositivi attualmente commercializzati sul mercato, afferenti alla tipologia richiesta per il Lotto 15, consentono il collegamento di una fonte di ossigeno supplementare, ma non tutti permettono la regolazione percentuale del livello di ossigeno né tantomeno la regolazione dello stesso fino al 100%. Si chiede, dunque, al fine di non limitare inutilmente la concorrenza e il ventaglio d'offerta dei dispositivi a discapito degli assistiti, di poter offrire in gara anche apparecchiature in grado di consentire la sola lettura/visualizzazione sul display della % di ossigeno, in quanto comunque adeguatamente rispondenti alle esigenze cliniche dei pazienti, senza inficiare in alcun modo la terapia.

RISPOSTA 20

Si accettano anche dispositivi in grado di consentire lettura/visualizzazione sul display della % di ossigeno.

DOMANDA 21

Capitolato tecnico descrittivo e prestazionale, Art. 6 - Modalità di espletamento del servizio, installazione, tempi di consegna, collaudo periodico e manutenzione full risk delle apparecchiature per 24 mesi e: si chiede conferma che il requisito "Scarico dati (annuale) dalla scheda di memoria (SD) per verifica compliance/aderenza e/o previa consultazione diretta sulla piattaforma software dedicata del fornitore/provider dei dati trasmessi telemetricamente e attivabile tramite password, da parte del medico prescrittore e/o specialista esperto in disturbi respiratori nel sonno (DRS) e/o personale ASL preposto" sia richiesto esclusivamente per i lotti da 1 a 4, dato che solo per gli stessi è stato previsto relativo criterio di valutazione nella tabella del punteggio qualitativo.

RISPOSTA 21

Si conferma che il requisito "Scarico dati (annuale) ecc. viene richiesto per i lotti da 1 a 4.

DOMANDA 22

Si segnala che, con riferimento alla rettifica del modello "ALLEGATO N" , codesto Ente ha apportato una modifica che, però, compare solo nel Disciplinare di gara pag. 30.

Il Capitolato tecnico descrittivo e prestazionale, pag. 29, riporta ancora la richiesta riferita ai precedenti atti di gara.

RISPOSTA 22

Si conferma quanto è indicato nel disciplinare di gara pag. 30

DOMANDA 23

Vogliate confermare che, a seguito della Vostra rettifica, per quanto riguarda l'ALLEGATO L, "da cui si evinca che il sistema è a norma", sia sufficiente la compilazione del modello così come da Voi predisposto.

RISPOSTA 23

Si conferma

DOMANDA 24

Disciplinare di gara - 17 CONTENUTO DELLA BUSTA telematica C – OFFERTA ECONOMICA Nel seguente articolo è indicato quanto segue “Per ogni lotto di gara l’operatore economico potrà offrire più dispositivi. Il dispositivo indicato in un lotto non potrà essere proposto sugli altri lotti.”

A tal proposito si chiede conferma che per i soli pressovolumetrici, le cui caratteristiche sono uguali per i 5 lotti nei quali è richiesto, si possa offrire la stessa apparecchiatura.

RISPOSTA 24

Si veda risposta 1

DOMANDA 25

Allegato C – Capitolato tecnico - ART. 5. MATERIALE DI CONSUMO pag. 28 “Materiale da fornire unitamente alla Macchina per assistenza tosse (riferimento al Lotto 13)”

Si chiede di specificare la quantità di filtri antibatterici annuali da fornire insieme a maschere e circuiti.

RISPOSTA 25

Unitamente al materiale descritto a pag. 28, in riferimento al lotto 13, sono da fornire anche n. 2 filtri antibatterici annuali.

DOMANDA 26

Allegato C – Capitolato tecnico - ART. 2 – DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE TECNICHE DELLE APPARECCHIATURE – Lotto 15 “Dispositivo meccanico per la terapia con ossigeno ad alti flussi” pag. 22

Tra le caratteristiche richieste si cita “Flusso almeno fino a 60 L/min”. Tale richiesta può escludere apparecchiature all’avanguardia presenti sul mercato che possono essere offerte nella presente procedura.

Si chiede, pertanto, di rettificare in “Flusso almeno di 40 L/min”.

RISPOSTA 26

Si conferma quanto indicato nel Capitolato Tecnico ART. 2 – DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE TECNICHE DELLE APPARECCHIATURE – Lotto 15.

DOMANDA 27

Disciplinare di gara - 18.1 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell’offerta tecnica pag. 35 – lotti da 1 a 15.

Per il criterio n. 2 “Caratteristiche tecniche e funzionali dei presidi”, si chiede se la valutazione delle migliorie sia effettuata dalle schede tecniche oppure è necessario dedicare un paragrafo nella relazione tecnica.

In quest’ultimo caso, si chiede conferma che debbano essere messe in evidenza le caratteristiche migliorative del presidio di punta oggetto di valutazione dalla Commissione.

RISPOSTA 27

Si veda risposta 12. Si conferma che debbano essere messe in evidenza le caratteristiche migliorative del presidio di punta oggetto di valutazione dalla Commissione.

DOMANDA 28

l’art. 10 del disciplinare richiede una garanzia provvisoria pari al 2% del prezzo base dell’appalto di ciascun lotto.

RISPOSTA 28

Si conferma quanto richiesto all'art. 10 del disciplinare di gara

DOMANDA 29

Si chiede conferma che sia possibile presentare un'unica cauzione che evidenzi l'importo derivante dalla somma dei lotti (indicandoli specificatamente) cui si intende partecipare.

RISPOSTA 29

Si conferma

DOMANDA 30

Si chiede conferma che sia possibile partecipare solo ad alcuni lotti.

RISPOSTA 30

Si conferma

DOMANDA 31

Si chiede conferma che gli importi sui quali calcolare l'importo della cauzione provvisoria siano quelli riferiti ai 24 mesi di fornitura meglio indicati nella tabella n. 1 di pagina 10 del disciplinare.

RISPOSTA 31

Si conferma

DOMANDA 32

In riferimento alla richiesta di pagina 28 del disciplinare - art.15.3.1 TASSA GARA ANAC - posto che i CIG non sono variati rispetto all'edizione precedente si chiede conferma i pagamenti dei contributi già effettuati possano essere utilizzati e ritenuti validi anche per questa procedura.

RISPOSTA 32

Si conferma che i pagamenti dei contributi già effettuati sono ritenuti validi. Si veda risposta 6.

DOMANDA 33

In riferimento alla richiesta di pagina 29 del disciplinare - art.11 5.3.3 PASSOE - posto che i CIG non sono variati rispetto all'edizione precedente si chiede conferma che possa essere utilizzato il Passoe già elaborato per la procedura precedente (che la scrivente ha fatto intorno a luglio 2013)

RISPOSTA 33

Si conferma e si veda risposta 6.

DOMANDA 34

Disciplinare di Gara, art. 17 OFFERTA ECONOMICA, pag.34. Viene indicato "Per ogni lotto di gara l'operatore economico potrà offrire più dispositivi. Il dispositivo indicato in un lotto non potrà essere proposto sugli altri lotti.". Vogliamo far presente al vostro rispettabile Ente che l'indicazione che un dispositivo indicato in un lotto non possa essere proposto su altri lotti, di fatto rende impossibile partecipare a più di un lotto per quanto riguarda la tipologia di ventilatori pressovolumetrici. Infatti, i lotti 5, 6, 7, 8 e 9 differiscono fra loro soltanto per la tipologia e durata della ventilazione giornaliera (NIV<8 ore, IV< 16 ore, IV>16ore ecc...) ma NON per la tipologia di ventilatore richiesto, ovvero il ventilatore PRESSOVOLUMETRICO (le caratteristiche tecniche indicate per i 5 lotti sono infatti identiche). Si chiede pertanto di stralciare in toto tale indicazione, oppure di specificare che non sia da applicare ai lotti citati.

RISPOSTA 34

Si veda risposta 1.

DOMANDA 35

Capitolato di gara, art.3.2 pag.18. Per i lotti da 1-9 viene indicato "La ditta aggiudicataria dovrà fornire, se richiesta, l'acqua sterile demineralizzata nella quantità richiesta dal prescrittore, limite massimo 20 litri/mese, ad un costo di €. 55,00/mese in aggiunta al canone di noleggio mensile stabilito dalla Stazione Appaltante", mentre per quanto riguarda il lotto 15, Dispositivo alti flussi, viene indicato nel materiale di consumo di fornire "Acqua sterile demineralizzata nella quantità prevista dallo specialista prescrittore (limite massimo 40 litri/mese)". Si chiede che anche per il dispositivo ad alti flussi l'acqua sterile venga pagata a parte, in quanto il canone di noleggio stabilito per il lotto non

risulta remunerativo se la stessa dovesse essere fornita all'interno canone di noleggio dell'apparecchiatura.

RISPOSTA 35

Si veda risposta 19.

DOMANDA 36

Con riferimento alle tabelle riportate all'art.3 del Capitolato Tecnico, ed in particolare alle righe "Modalità di manutenzione straordinaria", si chiede di confermare che le tempistiche ivi indicate facciano riferimento ai tempi di intervento.

RISPOSTA 36

Si conferma quanto indicato all'art. 3 del capitolato tecnico, alle righe " Modalità di manutenzione straordinaria" che all'art. 6.

DOMANDA 37

Con riferimento alle tabelle riportate all'art.3 del Capitolato Tecnico, si chiede di confermare che le tempistiche indicate per le "Modalità di consegna", le "Modalità di manutenzione straordinaria", e il "Materiale di consumo" delle varie tipologie di apparecchiature richieste per ciascun lotto, siano da considerare in ore lavorative.

RISPOSTA 37

Si specifica che le tempistiche indicate per le "Modalità di consegna", le "Modalità di manutenzione straordinaria", sono ore effettive per quanto riguarda il materiale di consumo si conferma quanto indicato nel Capitolato tecnico pag. 28 art. 5.

DOMANDA 38

Si riporta quanto indicato all'art. 6 del Capitolato Tecnico: "La ditta dovrà garantire la risoluzione del guasto rispettando le tempistiche previste all'articolo 3 del presente capitolato". Si chiede di chiarire quali siano le tempistiche da rispettare previste per la risoluzione del guasto.

RISPOSTA 38

Si conferma quanto indicato nel capitolato tecnico a pag 29 art. 6.

DOMANDA 39

Si chiede di confermare che, in aderenza a quanto riportato all'art.4 del Capitolato di Gara "E' consentito presentare in lingua originale unicamente le certificazioni rilasciate da enti notificati accreditati quali ad esempio marchi CE/ISO e dichiarazioni di conformità.", all'interno dell'Offerta Tecnica sia possibile presentare in lingua diversa dall'italiano, senza necessità di traduzione, le dichiarazioni di conformità dei dispositivi rilasciate dai fabbricanti.

RISPOSTA 39

Si conferma quanto richiesto nel Capitolato tecnico prestazionale.

DOMANDA 40

Relativamente alla compilazione dei documenti "ALLEGATO R1 LOTTO1 rettificato al 12.10", "ALLEGATO R2 LOTTO2 rettificato al 12.10", ecc. , con la finalità di facilitare questo spettabile Ente nel riscontro di quanto proposto in conformità ai requisiti riportati nella documentazione ufficiale di gara, si chiede di confermare la possibilità di sdoppiare le righe dei fogli excel, nelle cui celle andranno inseriti "Nome commerciale", "Codice prodotto", "CND" e "RDM", tante volte quante siano le apparecchiature offerte per ciascun lotto in conformità a quanto verrà riportato nell'Allegato 1 (configurazione di offerta).

RISPOSTA 40

Si conferma la possibilità di sdoppiare le righe dei fogli excel, nelle cui celle andranno inseriti "Nome commerciale", "Codice prodotto", "CND" e "RDM", tante volte quante siano le apparecchiature offerte per ciascun lotto in conformità a quanto verrà riportato nell'Allegato 1 (configurazione di offerta)

DOMANDA 41

Si prega di fornire l'allegato B Dgue, indicato nel disciplinare come facente parte della documentazione di gara, ma non fornito;

RISPOSTA 41

L'allegato B Dgue è stato inserito nella documentazione di gara nel plico denominato "Disciplinare di gara e suoi allegati" sul portale GPA in formato editabile.

DOMANDA 42

Si chiede conferma che quanto indicato nell'Allegato G punto 24.2 sia frutto di un mero refuso e che pertanto il garante della cauzione provvisoria possa esprimere l'impegno a prestare garanzia definitiva, ex art. 93 D.lgs. 50/16, all'interno della polizza stessa, non essendo presente nella documentazione di gara il modello allegato C indicato;

RISPOSTA 42

Si conferma che è un refuso quanto indicato all'Allegato G punto 24.2 e che il garante della cauzione provvisoria può esprimere l'impegno a prestare garanzia definitiva, ex art. 93 D.lgs. 50/16, all'interno della polizza stessa, ma si specifica che è presente nella documentazione di gara il modello allegato H "costituzione cauzione provvisoria"

DOMANDA 43

Articolo 15.3.3 del Disciplinare, si chiede di confermare che la previsione del Passoe dei subappaltatori sia frutto di mero refuso;

RISPOSTA 43

Si veda la risposta 12c.

DOMANDA 44

Si prega di fornire gli allegati F, I, O e Q in formato editabile al fine di facilitarne la compilazione; In caso di risposta negativa al precedente quesito si prega di confermare che possano essere utilizzati gli allegati forniti nella precedente versione della procedura;

RISPOSTA 44

Si conferma che possono essere utilizzati gli allegati forniti nella precedente versione.

DOMANDA 45

Si chiede conferma che l'allegato O1 sia solamente da firmare digitalmente per presa visione in questa fase della procedura;

RISPOSTA 45

Si veda risposta 12d.

DOMANDA 46

Stante il fatto che i soggetti tenuti a rilasciare la dichiarazione dei familiari conviventi possono anche essere numerosi all'interno delle ditte che presentano offerta, si chiede di confermare che il modello P possa essere sostituito con equivalente modello in possesso dell'Operatore Economico, che contenga tutte le indicazioni richieste dalla Stazione Appaltante e che sia firmato da ciascuno dei soggetti di cui all'art. 80 c. 3 D.lgs. 50/16;

In caso di risposta affermativa al precedente quesito si chiede di confermare che sia possibile produrli in copia conforme all'originale, firmati digitalmente dal firmatario dell'Offerta, stante il fatto che non tutti i soggetti tenuti al rilascio sono in possesso di firma digitale;

RISPOSTA 46

Si conferma che il modello P può essere sostituito con equivalente modello in possesso dell'Operatore Economico, che contenga tutte le indicazioni richieste dalla Stazione Appaltante e che sia firmato da ciascuno dei soggetti di cui all'art. 80 c. 3 D.lgs. 50/16 e che qualora i soggetti tenuti al rilascio non siano in possesso di firma digitale è possibile produrli in copia conforme all'originale, firmati digitalmente dal firmatario dell'Offerta.

DOMANDA 47

-L'art. 6.7 opzione 2 dell'allegato O, richiede di specificare il periodo di preavviso entro il quale l'ente deve essere avvisato di eventuali sostituzioni/aggiunte di sub responsabili.

Si chiede di confermare che tale periodo di preavviso potrà indicarsi nella fase successiva all'aggiudicazione della procedura, e che non sia da indicare in questa fase di gara.

RISPOSTA 47

Si conferma.

DOMANDA 48

Sulla base di quanto indicato a pag.34, par. 17 del Disciplinare di gara "Il dispositivo indicato in un lotto non potrà essere proposto sugli altri lotti". Si chiede di confermare che per i Lotti dal 5 al 9 si possa inserire in offerta il medesimo modello di ventilatore, essendo tutti lotti il cui oggetto è un ventilatore pressometrico/volumetrico

RISPOSTA 48

Si veda risposta 1.

DOMANDA 49

Al punto 2, par. 18.1 relativo ai criteri per la redazione della Relazione Tecnica, nonché criteri di valutazione della Relazione stessa, viene indicato che, relativamente ai dispositivi, "Verranno valutate le eventuali caratteristiche migliorative rispetto a quelle minime richieste nel capitolato". Si chiede di meglio definire se:

- la Relazione Tecnica dovrà comprendere la descrizione di tutti i dispositivi offerti ed inseriti nell'Allegato 1 dell'offerta di gara, o si dovrà indicare solo il dispositivo offerto come "modello di punta"

- la valutazione della Relazione Tecnica sarà relativa al solo dispositivo offerto come "modello di punta" o se verranno prese in considerazione le caratteristiche migliorative di tutti i dispositivi inseriti in offerta di gara

RISPOSTA 49

Si vedano risposte 12 e 27.

DOMANDA 50

Nell'art.2 del Capitolato tecnico è indicato che "Tutti i materiali in plastica devono essere PVC e DEHP Free". Dal momento che gran parte delle cannule tracheostomiche di maggior utilizzo non sono DEHP Free, per permettere di fornire la più vasta gamma di materiali di consumo a tutti gli assistiti, si chiede di confermare che tale dicitura sia un refuso.

RISPOSTA 50

Si conferma quanto indicato nel Capitolato tecnico all'art. 2.

DOMANDA 51

Si chiede di confermare che, non essendo stata emessa la versione rettificata dell'Allegato R relativo all'offerta economica, possano essere proposti più dispositivi all'interno dello stesso lotto, come riportato nel disciplinare di gara pag. 34, indicando il modello di punta.

RISPOSTA 51

Si riassume sinteticamente quanto già indicato negli atti di gara rettificati e relativi allegati:

Documentazione tecnica: Relazione tecnica riportante solo il modello di punta;

Allegato A1 del capitolato tecnico da riportare tutti i dispositivi offerti e indicare il modello di punta tra quelli offerti che sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione Giudicatrice;

Offerta economica - Modelli "R" moduli offerta rettificati per ogni lotto: riportare tutti i dispositivi offerti, indicati nell'Allegato A1 del capitolato tecnico.

DOMANDA 52

si prega di dare riscontro al seguente quesito:

All'art 4 del Capitolato Tecnico si riporta: "Tutta la documentazione tecnica deve essere presentata in lingua italiana oppure in lingua originale corredata da traduzione in lingua italiana. Per la traduzione è sufficiente un'autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 nella quale si attesti la veridicità della traduzione esibita.". Viceversa, all'art.16 del Disciplinare di Gara si riporta: "La documentazione tecnica dovrà essere redatta in lingua italiana o accompagnata da idonea traduzione giurata."

Si chiede di confermare che per documentazione tecnica in lingua inglese si debbano rispettare le indicazioni dell'art. 4 del Capitolato Tecnico e quindi sia sufficiente presentare il documento in lingua originale corredata da traduzione in lingua italiana e da un'autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 nella quale si attesti la veridicità della traduzione esibita.

RISPOSTA 52

Si conferma quanto indicato all'art. 4 del Capitolato Tecnico e quindi sia sufficiente presentare il documento in lingua originale corredata da traduzione in lingua italiana e da un'autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 nella quale si attesti la veridicità della traduzione esibita.

DOMANDA 53

Si chiede conferma che nel modulo offerta, le celle relative a "Nome commerciale", "Codice prodotto", "CND", "RDM", "IVA da applicare" si riferiscano al modello di punta, mentre nella cella "Modelli offerti" debba

essere inserito solo il nome commerciale (modello) delle apparecchiature proposte nell'Allegato 1 del Capitolato tecnico.

RISPOSTA 53

Si veda risposta 40

DOMANDA 54

Relativamente al Ventilatore Presso/Volumetrico nella descrizione dell'apparecchiatura si specifica quanto segue:

“Possibilità di impostare una ventilazione di backup nelle modalità di ventilazione spontanee.”

Quesito: Al fine di favorire la massima partecipazione e concorrenza, si fa presente che ai sensi dell'art. 68 comma 7 del D.Lgs 50/2016 tecnologie equivalenti, si chiede di accettare ventilatori con modalità di backup automatiche per garantire una ventilazione del paziente in caso di apnea.

RISPOSTA 54

Si veda risposta 15

DOMANDA 55

Riferimento:Disciplinare di Gara

Nel Disciplinare di gara Art. 17 pagina 34 viene riportato: “Per ogni lotto di gara l'operatore economico potrà offrire più dispositivi. Il dispositivo indicato in un lotto non potrà essere proposto sugli altri lotti”

Quesito: Si chiede conferma che per i lotti 5,6,7,8,9 si tratta di refuso in quanto, ad oggi, nessun OO.EE. è in grado di poter offrire cinque modelli diversi di ventilatore pressovolumetrico.”

RISPOSTA 55

Si veda risposta 1.